

Vaccinati i primi trentadue minori

Positivo l'avvio degli open day in Fiera per la fascia 12-19. Donini: «Solo così diremo addio alla Dad» Giordani a pagina 5

Trentadue bimibi vaccinati nel Cesenate

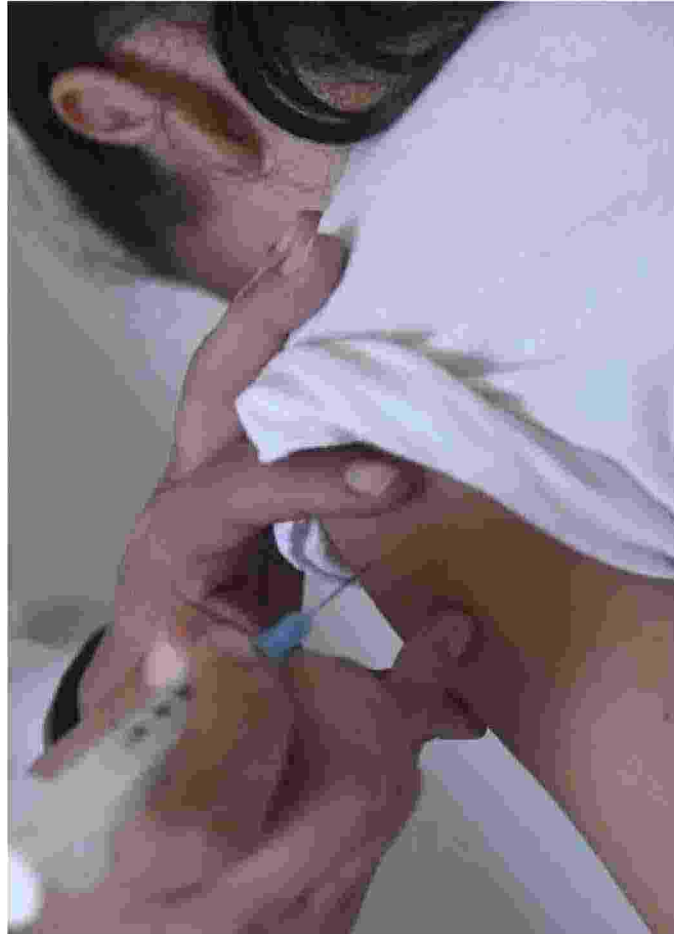
Hanno tra i 12 e i 19 anni. L'assessore regionale Donini: «Così scongiureremo a settembre il ritorno della didattica a distanza»

di **Elide Giordani**

Sono stati esattamente trentadue i bambini e i giovani tra i 12 e i 19 anni che si sono presentati lunedì sera alla seduta vaccinale aperta alla loro fascia di età presso l'hub allestito alla fiera a Pievesestina. Coraggiosi, determinati e perfettamente consapevoli dell'importanza del vaccino nella battaglia contro la pandemia, hanno portato il braccio all'iniezione anticovid accompagnati dai loro genitori e assistiti dai pediatri di comunità. Altrettanto è successo a Forlì e a Rimini, mentre a Ravenna l'appuntamento era per ieri sera.

«**Ma non è stato** l'unico gruppo di giovanissimi che abbiamo vaccinato a Cesena nel corso di questa campagna - afferma il dottor Giuseppe Zuccatelli che è tra i medici vaccinatori presenti costantemente alla fiera -. Sono stati almeno qualche migliaio fino ad oggi e senza problemi di sorta. Sono convinto che i bambini accompagnati dai loro genitori continueranno a presentarsi ai centri vaccinali, anche per tornare a scuola a settembre con qualche sicurezza in più. Chi manca all'appello, piuttosto, sono le persone nella fasce di età tra i 55 e i 65 anni».

Si allarga, peraltro, lo studio delle relazioni tra bambini e coronavirus. È di questi giorni la pubblicazione dello studio dei Ricercatori dell'Università degli Studi di Padova e dell'Istituto



Zooprofittico Sperimentale delle Venezie, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Padova, la Fondazione Penta Onlus e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, che dimostra come in soggetti asintomatici o lievemente sintomatici, la

LA PROTEZIONE

Studi hanno dimostrato che i bambini sviluppano anticorpi più duraturi nel tempo per la protezione dal virus

La vaccinazione di una ragazza. Gli open day per i minorenni si sono tenuti ieri anche a Forlì e Rimini. Oggi Ravenna

risposta anticorpale contro dei bambini è superiore e più duratura rispetto agli adulti.

In particolare, i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni sono in grado di sviluppare titoli anticorpali neutralizzanti 7-8 volte superiori a quelli osservati nella popolazione adulta, fino a 7-8 mesi dall'avvenuta infezione. Studi clinici riportati in letteratura dimostrano che la presenza di elevati titoli anticorpali riduce le probabilità di contrarre nuovamente la malattia.

Sul fronte vaccini ai minori tra i 12 e i 19 anni, infine, ieri l'assessore regionale alla Salute, Raffaele Donini, ha assicurato che: «ci sono le condizioni per la loro vaccinazione in modo da consentire il richiamo prima dell'inizio della scuola». Un risultato importante», dopo che «si è già raggiunto oltre l'81% di immunizzazione del personale scolastico, docente e non docente».

Solo così - chiude l'assessore - «la scuola potrà affrontare la ripartenza senza più ricorrere alla didattica a distanza, perché credo sia giusto, per la popolazione vaccinata, che possa sottrarsi a qualunque provvedimento di quarantena e di didattica a distanza, qualsiasi scenario epidemiologico dovessimo avere in autunno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA